

Serie Avvisi e Concorsi n. 36 - Mercoledì 05 settembre 2018

laccio» a quota 478,00 m s.l.m., sul terreno distinto al mappale 357 del foglio 17 del Comune di Piateda. L'acqua turbinata sarà poi restituita all'acquedotto esistente, prima del suo ingresso nel serbatoio di «Castellaccio», a quota 451,20 m s.l.m.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento ma compatibili con la predetta domanda di concessione presentata dal Comune di Piateda, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata saranno depositate, per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso l'Ufficio del Comune di Piateda (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 21 agosto 2018

Il dirigente
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Livigno (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 19 gennaio 2018 (poi integrata il 14 maggio 2018) la Sig.ra Chiara Silvestri (C.F.: SILVCHR87C64I828H), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua da n. 1 pozzo, situato sui mappali 561 e 563, foglio 42, del Comune di Livigno (SO), a quota 1.848 m s.l.m. (piano campagna). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/s 1 massimi istantanei e l/s 0,23 medi annui (pari ad un volume complessivo annuo di 7.200 mc). L'acqua derivata dal pozzo verrà utilizzata ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria a servizio di un esistente edificio residenziale.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Livigno (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 27 agosto 2018

Il dirigente
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Regolarizzazione della concessione di derivazione d'acqua da n. 3 sorgenti ad uso potabile e da n. 3 sorgenti ad uso igienico, in territorio dei comuni di Spriana e Torre di S. Maria (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 829 del 22 agosto 2018, è stata assentita al Comune di Spriana con sede in Via Centro n. 1 (C.F. 00091740142), la concessione di derivazione d'acqua da n. 6 sorgenti, nella misura di complessivi l/s 6,89 medi annui e l/s 10,35 massimi, per un volume di prelievo annuo di circa 217.000 mc, così suddivisi:

- ad uso potabile da n. 3 sorgenti denominate «Fontanelle»,

«Sciat» e «Galleria Enel», in territorio del Comune di Spriana, nella misura di complessivi l/s 5,22 medi annui e l/s 7,84 massimi, per un volume di prelievo annuo di circa 164.600 mc;

- ad uso igienico da n. 3 sorgenti denominate «Cà Leuscio» in territorio del Comune di Spriana, «Arale» e «La Costa» in territorio del Comune di Torre di Santa Maria, nella misura di complessivi l/s 1,67 medi annui e l/s 2,51 massimi, per un volume di prelievo annuo di circa 52.600 mc, per l'alimentazione di acquedotti rurali utilizzati nel periodo primaverile/estivo (6 mesi/anno - da aprile a settembre).

Il tutto come sinteticamente riassunto nella seguente tabella:

Nome sorgente	Quota opera di presa (m s.l.m.)	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)	Mapp	Foglio	Comune	Uso
Fontanelle	1140	0,94	1,41	439	12	Spriana	potabile
Galleria Enel	956	2,19	3,29	49	5	Spriana	potabile
Sciat	1420	2,09	3,14	12	3	Spriana	potabile
Tot. (uso POTABILE)		5,22	7,84				
Cà Leuscio	1380	0,12	0,18	78	12	Spriana	igienico
Arale	2300	0,60	0,90	1	2	Torre di S. Maria	igienico
La Costa	2360	0,95	1,43	1	2	Torre di S. Maria	igienico
Tot. (USO IGIENICO)		1,67	2,51				
TOTALE		6,89	10,35				

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 26 febbraio 2009, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 20 luglio 2018 n. 4968 di repertorio (registrato a Sondrio il 25 luglio 2018 al n. 6425, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il dirigente
Antonio Rodondi

**Comune di Lanzada (SO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 12 del 30 Luglio 2018 è stata definitivamente approvata la rettifica e modifica della scheda relativa all'ATR1 in loc. Moizi allegata alle N.T.A. del Documento di Piano non costituenti variante agli atti del vigente PGT ai sensi dell'art. 13 comma 14-bis della l.r. 12/2005;

– gli elaborati costituenti la seconda correzione, rettifica ed interpretazione autentica degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Lanzada, 5 settembre 2018

Il responsabile del servizio urbanistica
Fulvio Ragazzi